

### Istituto Leone XIII della Compagnia di Gesù

Via Leone XIII, 12 - 20145 Milano

# Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale rappresentante

P. Vitangelo Carlo Maria Denora SJ

### Consiglio di amministrazione

P. Carlo Casalone SJ, p. Leonardo Angius SJ, Maria Cristina Ferradini, Giovanni Brugnoli

### Organo di controllo

Bruno Aratri

### Direttore generale

Vincenzo Sibillo

### Coordinatrice didattica Scuola dell'Infanzia

Barbara Rossi

### Coordinatrice didattica Scuola Primaria

Maria Letizia Cova

### Coordinatore didattico Scuola Secondaria di I Grado

Antonio Bertolotti

### Coordinatrice didattica Licei Classico, Scientifico e Scientifico Sportivo

Alice Zanardi

### Responsabile Pastorale

P. Alessandro Viano SJ

### Responsabile dei Servizi generali e amministrativi

Roberto Veneroni

### Responsabile della comunicazione

Lorenzo Pellegrinelli

Tel. 02 4385021 E-mail info@leonexiii.it Sito Internet leonexiii.it

## Indice

Introduzione	3
La Scuola dell'Infanzia	5
II profilo dello studente ignaziano	
La comunità educante	8
L'orario scolastico	10
Gli elementi caratterizzanti del curriculum nella Scuola dell'Infanzia	11

### INTRODUZIONE

L'Istituto Leone XIII è una scuola paritaria cattolica della Compagnia di Gesù e, come tale, si impegna a seguire la tradizione spirituale e pedagogica della Compagnia declinata nelle Linee Guida per le Scuole della Rete Gesuiti Educazione, pubblicate nel luglio 2017.

Della Fondazione Gesuiti Educazione fanno attualmente parte, oltre all'Istituto Leone XIII di Milano, l'Istituto Sociale di Torino, l'Istituto Massimo di Roma, l'Istituto Gonzaga di Palermo, il Collegio Sant'Ignazio di Messina, il Liceo Pjetër Meshkalla di Scutari, il St. Aloysius College di Malta, il Centro Schuster di Milano e le scuole di Fe y Alegría di Genova, Milano e Roma.

A livello mondiale, il Leone XIII è altresì inserito nella fitta rete di oltre 900 scuole e università della Compagnia di Gesù, presenti nei cinque continenti.

Grazie a questa vasta rete, caratterizzata da una grande ricchezza e diversità, il Leone XIII ha in corso numerosi progetti di collaborazione nazionali e internazionali e programmi di scambio per tutti gli ordini di scuola.

Come scuola paritaria, l'Istituto Leone XIII si inserisce nel sistema scolastico nazionale, in spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio.

La principale attesa formativa delle famiglie che iscrivono i propri figli al Leone XIII è quella di una scuola che miri alla formazione della persona nella sua interezza, attraverso un'offerta formativa comprensiva di proposte religiose, culturali, sportive ed extra scolastiche.

Oggi, grazie a continui interventi di rinnovamento, il Leone XIII si presenta come un vero e proprio campus studentesco, dotato di moderne e funzionali strutture, dove gli studenti possono vivere la scuola a tempo pieno, lungo il corso di tutta la giornata, in un ambiente tutelato e stimolante.

Nello svolgersi di tale percorso, l'allievo diventa così il centro del processo formativo, protagonista via via consapevole della sua crescita. Coerentemente con il Paradigma Pedagogico Ignaziano – il modello educativo che si ispira all'esperienza di Ignazio di Loyola – lo studente delle scuole dei Gesuiti è oggetto di un'attenzione particolare alla sua persona (cura personalis), nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni formativi, nella scelta ottimale dei

mezzi educativi e nella creazione di una dinamica educativa che faciliti l'apprendimento e la comunicazione.

Prendendo a prestito le parole di Educate Magis (community di educatori delle scuole dei Gesuiti, educatemagis.org) possiamo così dire che: "La casa della scuola dei Gesuiti è il mondo e i suoi abitanti. Studenti, insegnanti, personale, dirigenza scolastica fanno parte di una missione globale, dove le possibilità di crescere e lavorare come cittadini del mondo sono infinite".

Nella consapevolezza dei grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, globale e dinamico, la proposta educativa del nostro Istituto guarda con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella pedagogia ignaziana, cogliendo in esse un'opportunità per realizzare la formazione di donne e uomini che sappiano agire con competenza, consapevolezza, creatività e responsabilità in una società in continuo mutamento.

È questo un cammino che al Leone si fa insieme, come comunità educante che coinvolge studenti, genitori, ex-alunni, docenti ed educatori, testimoni credibili di questo stile educativo in spazi di apprendimento e in ambienti di crescita coerenti a questa visione.

La versione completa dell'Introduzione è presente nella edizione digitale di questa brochure, liberamente scaricabile dall'area download del sito www.leonexiii.it

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai tre ai sei anni e, in regime di autonomia organizzativa, articola l'orario delle attività in sei moduli diversi e coerenti ad un piano formativo unitario con comuni traguardi di competenze da raggiungere.

In linea con la tradizione pedagogica delle scuole della Compagnia di Gesù e nel rispetto delle nuove norme istituzionali, l'organico di ogni sezione è composto da un'équipe di docenti comprendente un insegnante titolare e un madrelingua inglese, affiancati da insegnanti specialisti di musica, religione, attività psicomotoria e, a seconda del progetto previsto per la fascia d'anno, di altra attività di natura artistico-creativa (es. attività teatrale, atelier d'arte, ...).

Il gruppo dei docenti, in armonia con il Progetto educativo dell'Istituto, progetta e attua collegialmente le attività educativo-didattiche finalizzandole allo sviluppo integrale e armonico della personalità del bambino in tutti i suoi aspetti, in costante rapporto con le famiglie e con altre istituzioni del territorio.

A tale scopo gli insegnanti, oltre a trasmettere saperi, tendono a formare le competenze e le abilità di base, attraverso l'uso di metodologie attive e di strumenti adeguati alle varie fasi della crescita, tesi allo sviluppo delle potenzialità e della creatività di ciascun allievo nel rispetto dei ritmi e degli stili d'apprendimento individuali.

La relazione educativa che si instaura tra gli insegnanti e i bambini e tra i bambini stessi mira alla costruzione di rapporti di stima, affetto e comprensione e di un atteggiamento rispettoso delle regole per la convivenza, nella certezza che un clima affettivamente ed emotivamente sereno favorisca l'apprendimento. In particolare l'adulto si pone al servizio dell'originalità del bambino e, senza sostituirsi a lui, lo aiuta a tirar fuori il meglio di sé.

La formazione della dimensione religiosa e cristiana è coronamento e principio unificante di ogni proposta formativa. L'insegnamento della religione è impartito da un insegnante specialista in copresenza.

I genitori sono chiamati a collaborare con il gruppo dei docenti sia attraverso gli organismi partecipativi, sia personalmente attraverso i colloqui individuali, mirati soprattutto alla conoscenza e alla cura personale dell'allievo.

### Il profilo dello studente ignaziano

La Scuola dell'Infanzia inserendosi nella proposta educativa dell'Istituto Leone XIII concorre a pieno titolo alla formazione del profilo dello studente in uscita, come indicato nelle Linee Guida della Fondazione Gesuiti Educazione.

Il profilo dello studente in uscita si colloca come prospettiva ultima di tutto il percorso formativo, che ha l'obiettivo di formare un alunno competente, ovvero ben preparato per le sfide della vita, non solo istruito, ma insieme eccellente accademicamente e umanamente: compassionate, conscious, committed

Tale obiettivo trova in ciascuna tappa del percorso scolastico la sua declinazione specifica, che per la particolarità della Scuola dell'Infanzia avviene come nella tabella seguente:

PROFILO DELLO STUDENTE "IGNAZIANO"				
COMPASSIONATE "Sente con" ed è: • curioso • attento • aperto • coinvolto • appassionato • pieno di desideri	CONSCIOUS  "Riflette" ed è:  • conscio della propria interiorità  • consapevole del mondo  • dotato di senso critico  • contemplativo e grato	COMMITTED  "Agisce per" ed è:  • responsabile  • solidale  • creativo e intraprendente  • comunicatore		
<ul> <li>AUTONOMIA</li> <li>Ha fiducia in sé e negli altri;</li> <li>prova soddisfazione nel fare da sé e sa chiedere aiuto;</li> <li>esprime sentimenti ed emozioni;</li> <li>partecipa alle decisioni esprimendo opinioni e rispettando quelle altrui.</li> </ul>	IDENTITA'  • Vive serenamente tutte le dimensioni del proprio io;  • impara a conoscersi e a essere riconosciuto come persona unica e irripetibile;  • sperimenta diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, ecc.).	CITTADINANZA  Scopre l'altro da sé e attribuisce progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; si rende sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.		

Al fine di garantire un organico ed equilibrato sviluppo del bambino in tutti i suoi aspetti valorizzandone le potenzialità, la Scuola dell'Infanzia si ispira ai seguenti orientamenti:

- la programmazione educativa e didattica, che intende promuovere e organizzare le attività del bambino allo scopo di avviarlo ad acquisire:
  - una corretta e positiva espressione di sé;
  - un corretto rapporto interpersonale e una socializzazione attiva:
  - capacità di esprimersi e di comunicare in forme verbali e non verbali;
  - capacità logico-matematiche;
  - prime conoscenze sul mondo e sulle realtà naturali favorite da un ambiente sereno:
- la sperimentazione di particolari attività in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi del bambino;
- la capacità di articolare la propria attività secondo il metodo del lavoro di gruppo (per sezione o per età), mediante l'elaborazione di esperienze didattiche ed educative, esito di un lavoro collegiale.

Le scelte didattiche della scuola, secondo le caratteristiche della pedagogia ignaziana e partendo dai bisogni educativi dei bambini e dai loro ritmi di crescita, si sviluppano secondo le seguenti linee educative:

- favorire l'accoglienza, la condivisione e la crescita di ogni singola personalità:
- valorizzare il gioco come risorsa insostituibile di apprendimento di regole, di relazioni, di cooperazione, di condivisione per il bambino;
- stimolare l'esplorazione e la ricerca per sviluppare nel bambino strategie di pensiero autonome;
- curare la relazione con i pari per favorire lo sviluppo completo dell'io e dell'autostima, nonché l'interazione e la cooperazione, attivando le singole abilità come risorsa del gruppo.

La metodologia utilizzata è di tipo esperienziale, perché il laboratorio, inteso come luogo di scoperta e di riconoscimento delle proprie potenzialità, è il fulcro di una pedagogia attiva che considera il bambino come protagonista e co-costruttore della sua crescita in relazione con gli altri e con il mondo che lo circonda.

### La comunità educante

La Scuola dell'Infanzia per la peculiarità dell'età dei bambini (dai 3 ai 6 anni) si compone di uno staff articolato in diverse figure professionali chiamate a costituire una vera e propria comunità educante attraverso il confronto costante sui percorsi educativi e sui cammini di crescita dei singoli e dei gruppi.

L'équipe dei docenti è formata da:

- insegnante titolare
- insegnante madrelingua
- insegnante di religione, in copresenza
- insegnanti specialisti (musica, attività psicomotoria)
- animatore spirituale, in copresenza
- educatori/assistenti per il tempo al pre- e post-scuola e il momento del pranzo.

L'équipe dei docenti della Scuola dell'Infanzia, dotata delle competenze e dei titoli necessari, si integra con la più estesa comunità educante dell'Istituto e opera condividendo gli ideali e applicando i metodi propri delle scuole ignaziane, nel pieno rispetto della personale libertà didattica. La convergenza degli sforzi educativi si propone di rendere visibile il Progetto educativo di Istituto.

# Gli insegnanti titolari: il docente italiano e il docente madrelingua

Il docente italiano e il docente madrelingua inglese per ogni sezione sono responsabili della didattica bilingue integrata.

Il docente italiano assume anche la funzione di tutor, così come è contemplata nel modello pedagogico ignaziano a cui si ispira l'azione educativa e didattica delle scuole della Compagnia di Gesù.

Come tale ha il compito di coordinare le attività educative e didattiche della singola sezione, curare le relazioni con le famiglie dei propri alunni e raccogliere la documentazione del percorso formativo compiuto dal bambino in collaborazione con lo staff. Lo stile educativo che lo contraddistingue consiste nell'impegno a creare un ambiente di apprendimento che favorisca la crescita del bambino in tutte le sue dimensioni.

All'interno di ogni sezione, eterogenea per età, collaborano due figure di riferimento, una italiana e una madrelingua inglese.

### Il personale specialistico

Gli insegnanti specialisti contribuiscono in modo significativo alla crescita integrale del bambino, ad ampliare i suoi orizzonti di conoscenza e consapevolezza, a valorizzarne i talenti.

Lavorano in collaborazione con l'insegnante titolare:

- psicomotricista
- responsabile progetto artistico
- responsabile progetto musicale

### L'animatore spirituale

La Scuola dell'Infanzia si avvale della collaborazione di animatori spirituali, laici e gesuiti, con compiti che vanno dalla collaborazione con gli altri docenti per l'elaborazione dei percorsi per l'insegnamento della religione, all'organizzazione di iniziative spirituali e religiose di educazione alla preghiera. L'impegno di tutti gli educatori si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull'attenzione alla persona del bambino e sullo sforzo di creare un ambiente che, con gradualità, serietà e continuità, stimoli i bambini a divenire progressivamente artefici della propria formazione e protagonisti della vita scolastica.

### L'orario scolastico

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15, per un totale di 40 ore settimanali, cui si aggiunge un tempo di pre-scuola e post-scuola.

ore 8:15 – 9:15	Accoglienza e gioco libero
ore 9:15 – 11:30	Attività didattiche ed educative
ore 11:30 – 11:45	Igiene personale
ore 11:45 – 13:30	Pranzo e gioco strutturato
ore 13:30 – 15:45	Riposino (bambini 3 anni) Attività didattiche ed educative
ore 15:45 – 16:15	Uscita

A richiesta delle famiglie, in aggiunta all'orario viene offerto un servizio di pre- e post-scuola con il seguente orario:

7:45 - 8:15 pre-scuola

16:15 – 18:00 post-scuola (con merenda)

Il pranzo verrà consumato in aula.

Al fine di realizzare la personalizzazione del piano formativo delle attività di insegnamento/apprendimento si propongono 6 moduli orari, a scelta delle famiglie:

MODULO 1	7:45 – 8:15 8:15 – 16:00	Pre-scuola e orario curricolare
MODULO 2	8:15 – 16:15	Orario curricolare
MODULO 3	7:45 – 8:15 8:15 – 16:15 16:15 – 18:00	Pre-scuola, orario curricolare e post-scuola
MODULO 4	8:15 – 16:15 16:15 – 18:00	Orario curricolare e post-scuola

È possibile, su richiesta delle famiglie, uscire anticipatamente dalle 13:15 alle 13:30.

Per ciascuna sezione della Scuola dell'Infanzia, verranno proposte tra le attività educative uno spazio orario di religione cattolica, uno di educazione musicale e uno di attività artistico-teatrale.

Per tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, prevalentemente nel corso della mattinata, verranno proposte tra le attività educative uno spazio orario di religione cattolica, uno di educazione musicale, uno di psicomotricità e uno di attività artistico-teatrale per ogni sezione.

Una particolare attenzione viene riservata ai bambini che per la prima volta entrano nel percorso scolastico. Il tempo necessario affinché tale inserimento si completi può variare da bambino a bambino; in genere ai genitori è chiesta la disponibilità di una settimana per accompagnare i primi passi. Per i bambini che provengono da esperienze pregresse in asilo nido, sarà cura della scuola definire le modalità e le strategie utili per il raccordo.

### Gli elementi caratterizzanti del curriculum nella Scuola dell'Infanzia

### Il gioco e i percorsi di esperienza

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia il gioco è la forma privilegiata per l'apprendimento, che si realizza attraverso una serie di attività che li rendono capaci di intervenire sulla realtà che li circonda, sviluppando le loro potenzialità e imparando ad accettare i loro limiti.

Facilita infatti la creatività, l'abilità di manipolazione, le abilità socio-emotive, aumenta il vocabolario, la cooperazione e i comportamenti socialmente adequati.

Attraverso il gioco il bambino esprime la propria identità e sviluppa le proprie conoscenze, anche le più complesse.

I percorsi di esperienza proposti traducono il progetto educativo in aree che afferiscono ai Campi di Esperienza delle Indicazioni Nazionali del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione e riflettono e sviluppano il tema generale dell'anno comune a tutti gli ordini di scuola presenti in Istituto.

I campi di esperienza sono cinque: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo; a ciascuno corrispondono specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese a questa età in modo globale e unitario.

CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA		
Il sé e l'altro	Rafforzare la stima, l'autonomia e l'identità.		
Il corpo e il movimento	Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.		
Immagini, suoni, colori	Esplorare con il colore, manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive, riprodurre e inventare segni, linee, sagome, tracce e forme.		
I discorsi e le parole	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei.		
La conoscenza del mondo	Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare, riconoscere, riprodurre segni e simboli convenzionali.		

### Le attività didattiche della Scuola dell'Infanzia

La proposta educativa della Scuola dell'Infanzia si colloca all'interno della *mission* dell'Istituto laddove si sottolinea l'attenzione alle differenti tappe dell'età evolutiva, nonché il riferimento alla rete delle scuole della Compagnia, che vede l'estensione della proposta educativa alla fascia 3-6 anni anche in altre realtà della rete, quali Torino, Roma e Palermo.

Il Piano dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia comprende oltre alle attività delle sezioni alcune aree-progetto, riconducibili anch'esse alle dimensioni del Profilo dello studente ignaziano e proposte a sottogruppi omogenei per età.

La nostra scuola propone un ambiente bilingue italiano-inglese con la presenza nella stessa sezione di un insegnante di lingua italiana e una specialista inglese, permettendo così l'apprendimento delle basi della lingua straniera in una dinamica di attività ordinaria in modo naturale e spontaneo. L'affiancamento di una metodologia efficace rende possibile l'acquisizione della lingua attraverso un approccio ludico multisensoriale, permettendo al bambino di assorbire anche la seconda lingua in modo continuo e naturale, vivendola nel contesto formativo generale.

La proposta bilingue a tutti gli effetti vuole essere un primo passo per la formazione di studenti competenti e aperti al mondo che non solo "sappiano parlare" una seconda lingua, ma si sappiano aprire agli altri e alle altre culture.

### Area musicale

Il progetto musicale, proposto all'interno della nostra scuola, favorisce lo sviluppo di un ascolto empatico di se stessi e degli altri.

La musica, da sempre parte integrante dell'educazione nelle scuole della Compagnia di Gesù, è luogo in cui il bambino diventa sempre più consapevole di se stesso, del proprio mondo interiore, delle proprie fantasie e dei propri desideri, crescendo così nella capacità di rendersi "compassionevole", cioè di imparare a riconoscersi e a riconoscere l'altro.

In questo loro spazio-luogo, i bambini, attraverso molteplici linguaggi, sperimentazioni e simulazioni, possono simbolizzare le proprie esperienze personali, esternare la propria emotività nascosta, riuscendo così a percepire, riconoscere e comprendere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità.

Il progetto prevede la collaborazione con un docente specialista e saranno previsti all'interno dell'orario curriculare congrui spazi dedicati all'educazione musicale

### Area psicomotoria

La pratica psicomotoria accompagna passo dopo passo la crescita motoria, emotiva e relazionale di ogni bambino, sostenendolo nelle dinamiche di condivisione con i coetanei.

Diverse sono le opportunità offerte indirizzate a uno sviluppo armonico del bambino, che viene gradualmente guidato a conoscere e controllare i propri movimenti, sviluppando creatività, espressione, sicurezza e controllo.

Il progetto prevede la presenza fissa dell'insegnante specialista negli spazi orari indicati per l'attività.

Tale area, nel contesto dell'Istituto Leone XIII, può usufruire, oltre che degli

spazi appositamente previsti all'interno dei locali della Scuola dell'Infanzia, anche della possibilità di utilizzare alcune delle strutture dell'Istituto adibite all'educazione motoria negli altri plessi. Attraverso tali impianti i bambini potranno essere avviati alla pratica di alcune discipline sportive.

### Area artistico/espressiva

È uno spazio espressivo multidisciplinare, che promuove lo sviluppo della creatività attraverso l'uso di materiali non strutturati e la sperimentazione di tecniche artistiche.

La possibilità di crescere nella capacità di ideare e realizzare insieme piccoli progetti, che trovino collocazione negli spazi dentro e fuori la scuola, diventa per i bambini occasione di maturare nella consapevolezza di poter collaborare alla trasformazione della realtà per poterla migliorare.

Si vuole così sollecitare nei bambini la curiosità e la capacità di coinvolgersi in progetti condivisi (lo studente *committed*).

Nell'équipe educativa della Scuola dell'Infanzia un ruolo importante viene pertanto rivestito dalla figura di un professionista, con formazione artistica, che collabora con lo staff educativo, condividendone obiettivi e metodologie. In particolare è presente nel laboratorio espressivo un docente che, attraverso il linguaggio drammaturgico, opera a sostegno di un'armoniosa educazione emotiva volta a sviluppare una buona relazione con se stessi e con gli altri.

Lo sviluppo delle tecnologie e le recenti applicazioni sviluppate per la didattica trovano nella Scuola dell'Infanzia il contesto per avviare i bambini ad un uso educativo della tecnologia.

### Area spirituale-pastorale

Quest'ambito, tipico del nostro modo di procedere, può certamente essere già inserito alla Scuola dell'Infanzia, che si viene pertanto a caratterizzare come porta d'accesso all'intero percorso curriculare, come dimostrano alcune felici esperienze presso le nostre scuole di Roma, Torino e Palermo.

La dimensione spirituale, che attraversa tutte le componenti della crescita umana, è parte integrante della proposta educativa della Scuola dell'Infanzia. I bambini risultano essere i soggetti più sensibili alla dimensione tra-

scendente dell'esistenza umana e la loro innata curiosità richiede di essere accolta, custodita e accompagnata.

L'apertura al trascendente nella Scuola dell'Infanzia viene sviluppata attraverso l'educazione allo stupore, alla gratitudine, all'accoglienza, alla Provvidenza, al senso del mistero.

Le attività di rilettura della giornata e della settimana, attraverso la pratica dell'Examen nelle modalità più idonee per bambini di 3-6 anni, come le narrazioni delle grandi religioni monoteiste, della storia della salvezza del popolo ebraico e di Gesù di Nazareth risultano essere strumenti efficaci per introdurre i bambini alla dimensione spirituale.

A tal proposito è prevista la presenza di un insegnante di religione e di un animatore spirituale.

### Le attività extracurricolari

L'Associazione Culturale propone corsi di vario interesse rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia, come ad esempio:

- storytelling
- musica creativa
- pittura
- scacchi

È possibile consultare le proposte per l'anno in corso al seguente link: https://www.leonexiii.it/apertura-al-mondo/associazione-culturale/

Il Centro Sportivo Leone XIII propone numerose attività per i bambini della Scuola dell'Infanzia, come ad esempio:

- calcio
- baby artistica
- rugby
- multisport
- danza moderna
- nuoto

Per i corsi per l'anno in corso è possibile consultare il seguente link: https://www.leonexiiisport.it

### Le strutture

### Spazi scolastici

- 7 aule cablate e Wi-fi in tutti gli ambienti
- uno spazio attrezzato per l'attività psicomotoria
- atelier per attività artistiche
- terrazzi
- giardino dedicato

### Spazi sportivi

- palestre
- piscina
- piste per l'atletica, campi da pallavolo, basket, calcio, rugby

### Spazi d'incontro

- cappella
- aula magna

### Spazi funzionali

- infermeria
- ufficio di dirigenza

### Case vacanza

- Casa di Gressoney St. Jean (AO)
- Casa di Caorle (VE)

























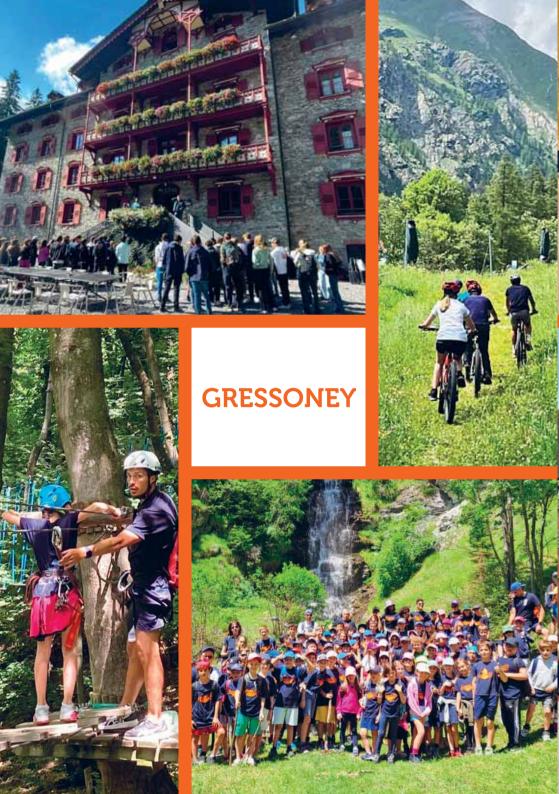


















# Note

# Note

# Note



## **Jesuit World of Universities and Schools**





Find Jesuit SECONDARY AND PRE-SECONDARY SCHOOLS
through this QR Code or visit www.educatemagis.org/schools/profiles



Find Jesuit HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS through this QR Code or visit https://iaju.org/about/member-institutions/colleges-universities

### OTHER JESUIT EDUCATION NETWORKS









2,127

A Movement: Fe y Alegría Si www.feyalogria.org





589,429







### CONTATTI

### Centralino

024385021

### Segreteria didattica

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00 Responsabile: Alessandra Bevilacqua E-mail info@leonexiii.it

### **Amministrazione**

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Referente: Sonia Pini
F-mail amministrazione@leonexiii.it

### Sala medica

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 15:50
Responsabile:

dott.ssa Mariacarla Ferrari Parati E-mail infermeria@leonexiii.it

### Servizio mensa

Gestore: Pellegrini

Responsabile: Direzione dell'Istituto

### Associazione culturale

Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 13:00

Presidente: Mariacarla Ferrari Parati Referente: Mariella Malaspina

Tel. 02 438502216

E-mail a.culturale@leonexiii.it

## Centro Sportivo Leone XIII Segreteria aperta al pubblico:

Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 20:00 Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 19:00 Sabato dalle 8:00 alle 13:00 Coordinatore generale: Roberto Nardio

Tel. 02 4349901

E-mail segreteriasportiva@leonexiiisport.it

### A.S.D. Leone XIII Basket

Segreteria aperta al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30 Presidente: Paolo Pisati Tel. 02 43499027 E-mail basket@leonexiii.it

### Contatti

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il centralino o via e-mail.

Il Direttore generale e i Coordinatori didattici delle scuole ricevono per appuntamento.

### Indirizzo

Via Leone XIII, 12 – 20145 – Milano Tel. +39 02 4385021 Zona Fiera, esterna all'AREA C E-mail info@leonexiii.it leonexiii.it

### Mezzi pubblici

tram 19 Via V. Monti tram 1-10 Largo V Alpini autobus 68 Via Rossetti autobus 85 e 67 Via M. Pagano metropolitana linea 1 Fermata Pagano metropolitana linea 2 Fermata Cadorna metropolitana linea 5 Fermate Domodossola e Tre Torri Trenord Stazione Domodossola Cadorna Bike Mi Fermata n. 179 Giovanni XXIII



# "PER COSTRUIRE UN MONDO DI PACE" Papa Leone XIV

leonexiii.it

gesuitieducazione.it